

## Calendario d'Avvento – 5 dicembre 2016

La finestrella di oggi è una citazione, leggermente modificata, dal blog di un orientista italiano molto creativo (Larrycette).

Lidia

La bussola è – penserete voi inconsapevoli – uno strumento che, sfruttando il campo magnetico della Terra, indica costantemente dove si trova il nord, permettendo di determinare, così, la propria direzione.

Sbagliato!

Quella sopra è, al massimo, la definizione di “bussola” che danno i babbani non-ori. Per gli orientisti, la bussola è una compagna fedele, la Luce in fondo al tunnel, la Stella Cometa.

La bussola sta all'orientista come il dizionario sta a al traduttore, come la spada laser sta al cavaliere Jedi, come il pallone sta a Holly di Holly e Benji: la bussola è la sua migliore amica, presenza più costante e discreta di una moglie, esiste per salvargli la vita. Lui sa che lei non lo tradirà mai; anche se lui le starà distante per un po', quando ne avrà di nuovo bisogno lei ci sarà, e lo sosterrà fedelmente senza rappresaglie, come se non si fossero mai allontanati.

Nell'orienteeering, a ben guardare, **la sola cartina sarebbe necessaria e sufficiente**. **Necessaria** perché, senza di essa, non c'è il gioco, ma solo un insipido bosco (o centrourbano) di cui non si sa bene cosa fare, come una scacchiera senza pezzi; **sufficiente**, perché, se sei bravo a leggerla, in pura teoria la puoi orientare solo confrontandola con il terreno, facendo a meno della bussola.

Eppure, della bussola non fai a meno neanche se sei il Dio in terra dell'orienteeering, perché la bussola ti dà molto di più della direzione: la bussola è l'Oracolo che dà le risposte alle Grandi Domande esistenziali: “chi siamo?” (orientisti, se no non avremmo una bussola), ma soprattutto “dove andiamo?” e “da dove veniamo?”. Reso forte da queste certezze, l'orientista si muove sicuro sul terreno come il saggio attraversa saldo la vita, grazie alla Conoscenza che la bussola gli fornisce in qualsiasi momento lui la interroghi. Va da sé che l'orientista deve essere all'altezza del suo interlocutore e interpretare correttamente le risposte dell'Oracolo.

